

CODEX STUDIES - NORME REDAZIONALI

INDICAZIONI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRIBUTI

- **carattere** *Times New Roman* o simile, impostato preferibilmente a 12 punti sia per i titoli che per il corpo del testo (11 punti per gli abstract a fine testo).
- **note** (di fine testo) indicate con cifra in esponente subito dopo la parola interessata senza spazio e prima dell'eventuale interpunzione. Il carattere delle note è sempre *Times New Roman*, impostato a 10 punti.

Le illustrazioni (tavole e figure) devono essere consegnate a parte, su file diverso da quello del testo. In un file a parte sarà fornito l'elenco con relative didascalie.

L'Autore allegherà un breve abstract in lingua inglese (max 1000 battute, spazi compresi) redatto in forma impersonale, che verrà pubblicato di seguito al suo contributo o in coda al volume.

Brani citati: se l'autore del contributo segue un criterio personale nell'inserimento delle virgolette, non si interviene altrimenti per citazioni di brani riportati da altre opere si usano le virgolette uncinete ovvero *caporali* (« - »); se all'interno del brano riportato vi è una seconda citazione, quest'ultima va riportata tra virgolette tonde (“ - ”) così come tutte le parole messe in evidenza. Eventuali integrazioni o modifiche apportate dall'Autore al testo citato saranno poste tra parentesi quadre [].

Parole straniere: espressioni o brani in lingua straniera e anche singole parole straniere che non siano entrate nell'uso corrente della lingua in cui si scrive vanno in corsivo. Questo vale anche per le parole latine, i testi latini (parti di un manoscritto) e per i fuori testo. Nei titoli in lingua inglese sostantivi e aggettivi riportano sempre l'iniziale in maiuscolo.

Punteggiatura: nell'uso della punteggiatura si raccomanda la regola per cui – in base alle norme della scrittura italiana – i segni d'interpunzione non sono mai preceduti da spazio e ne sono invece sempre seguiti. In base alle medesime regole i tre puntini di sospensione vanno separati con spazio dal periodo che precede e da quello che segue, a meno che a seguire non sia un segno d'interpunzione diverso dal punto.

Trattini: il trattino breve, se non è preceduto né seguito da spazio (-), ha sempre valore di congiunzione e sarà usato pertanto in parole e nomi propri composti, inoltre unisce due termini omologhi (es. Firenze-Roma). Se invece è spaziato unisce due termini non omologhi.

Il trattino medio è sempre preceduto e seguito da spazio (–), e indica separazione ed è usato per lo più per incisi.

Abbreviazioni: abbreviazioni, sigle e acronimi per indicare, enti e pubblicazioni di vario genere devono essere accompagnati da un elenco consegnato a parte, che confluirà nell'indice delle sigle di ciascun volume. Le sigle sono tutte in tondo tranne per l'abbreviazione del *Catalogo BCF*.

N.B.: la è maiuscola non va messa E' bensì È;

i numeri degli esponenti delle note precedono la punteggiatura.

CITAZIONI DELLE BANCHE DATI

Le banche dati della sezione paleografica vanno citate nel seguente modo: *Codex*, *Nuovo_Codex*, *Madoc* e *Abc*

La Sismel va citata in tondo, tutto maiuscolo e senza puntini: SISMEL

CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE

rivista:

M. BERTRAM - G. DOLEZALEK, *The Catalogue of Juridical Manuscripts in the Vatican Library: a Report on the Present State of an Uncompleted Project*, in «Miscellanea Bibliothecae Vaticanae» 20 (2014), pp. 155-198.

L. TRAPANI, *Statuti senesi concernenti lo Studio*, in «Studi Senesi» CXVIII (2006), 3, pp. 449-469.

monografia:

A. BELLONI, *Bartolo studente e maestro e i suoi commentari*, in *Bartolo da Sassoferrato nel VII centenario della nascita: diritto, politica, società*. Atti del L Convegno internazionale (Todi-Perugia, 13-16 ottobre 2013), Spoleto 2014, pp. 559-584.

H. HOBERG, *Inventario dell'Archivio della Sacra Romana Rota (sec. XIV - XIX)*, a cura di J. METZLER, Città del Vaticano 1994. [la collana non va indicata]

M. BALDZUHN, *Schulbücher im Trivium des Mittelalters und der frühen Neuzeit. Die Verschriftlichung von Unterricht in der Text- und Überlieferungsgeschichte der Fabulae Avians und der deutschen Disticha Catonis*, 2 voll., Berlin-New York 2009, vol. II, pp. 431-829 [se i volumi sono editi in anni diversi generalmente si fa riferimento solo al volume specifico]

N.B.: i nomi sono sempre in maiuscoletto basso, e quelli doppi puntati vanno spaziati es.: L. G. RICCI;

riferimenti bibliografici in successione ad uno stesso autore: ID. (autore maschile) o EAD (autore femminile);

nelle citazioni bibliografiche si accetta *Ibid.*, no Ivi

se sono presenti più di tre curatori indicare solo il primo seguito da *et al.*

Citazioni successive in forma breve:

BELLONI, *Bartolo studente*, pp. 99-105 [NO 'cit.']

Catalogo BCF, pp. 297-298 scheda 309

ALEXANDER, *I miniatori*, pp. 217 sgg. (e seguenti) oppure p. 217 sg. (e seguente) [NO 'e sgg.' O 'e sg.']

N.B.: pagine e colonne espresse in forma lunga: pp. 120-122 / coll. 1120-1121. Le pagine indicate in numero romano vanno in maiuscoletto basso;

nota/note = n.; numero/numeri = nr. (questo vale solo quando citiamo i NOSTRI VOLUMI). Se un autore indica per esempio il n. 8 in riferimento ad un certo testo, si lascia invariato. L'indicazione delle pagine seguite dalle note, vanno inserite senza virgola, es. p. 120 n. 1;

fuori testo separati da uno spazio sopra e sotto se cominciano per minuscola e rientrati se cominciano per maiuscola;

indicazioni delle immagini sia a pagina piena che particolare: TAV. I / TAVV. I-II (maiuscoletto basso).

CITAZIONI DEI MANOSCRITTI

La citazione sarà completa la prima volta per i dati Città, Sede mentre l'eventuale fondo sarà siglato secondo le consuetudini della sede: Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Plut. 26 sin. 1 (o Plut. 26 dex. 1); nel caso di citazione seriale sarà meglio utilizzare una forma breve individuante es.: Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Plut. 26 sin. 1 (d'ora in poi: BML, Plut. 26 sin. 1).

NON si inserisce la virgola tra ente di conservazione e segnatura, es.: Siena, Biblioteca Comunale degli Intronati H.IV.1 oppure BCI H.IV.1; si mette, invece tra ente e fondo, es.: BML, Plut. 26 sin. 1.

Per le sedi toscane la forma citazionale sarà valutata in sede redazionale in quanto deve accordarsi con il siglario CODEX.

MATERIALE DA CONSEGNARE

File testo; immagini; legenda delle immagini; elenco dei mss. citati; elenco delle sigle.